

# Master Privato

Infermieristica in Terapia  
Intensiva Avanzata



**tech** università  
tecnologica

## Master Privato Infermieristica in Terapia Intensiva Avanzata

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a tua scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: [www.techitute.com/it/infermieristica/master/master-infermieristica-terapia-intensiva-avanzata](http://www.techitute.com/it/infermieristica/master/master-infermieristica-terapia-intensiva-avanzata)

# Indice

01

Presentazione

---

*pag. 4*

02

Obiettivi

---

*pag. 8*

03

Competenze

---

*pag. 14*

04

Direzione del corso

---

*pag. 18*

05

Struttura e contenuti

---

*pag. 24*

06

Metodologia

---

*pag. 34*

07

Titolo

---

*pag. 42*

# 01

# Presentazione

Dopo la pandemia causata dal COVID-19, è emersa un'accelerazione nel miglioramento del supporto respiratorio, dei protocolli d'azione e del perfezionamento delle tecniche di assistenza ai pazienti critici. È essenziale che gli infermieri siano in prima linea in questo campo, così come nella risoluzione di situazioni cliniche complesse. TECH ha sviluppato questo corso 100% online che consente agli studenti di aggiornarsi sui progressi in materia di sicurezza, monitoraggio e supporto dei pazienti, trapianti e donazione di organi e cura dei pazienti ustionati. Un processo accademico di 12 mesi, con il miglior materiale didattico, accessibile 24 ore al giorno.





“

*Aggiornati per oltre 1.500 ore sui più  
noti progressi dell'Infermieristica in  
Terapia Intensiva Avanzata”*

L'emergenza globale causata dal coronavirus ha portato i sistemi sanitari a integrare un supporto respiratorio avanzato e a perfezionare le tecniche che migliorano i processi di intubazione e stabilizzazione. Questi progressi vanno ad aggiungersi ad altri progressi nel monitoraggio dei pazienti critici in UTI, nonché nei protocolli utilizzati per l'assistenza ai parenti in situazioni particolari.

Una realtà che ha trasformato il panorama dell'assistenza sanitaria e che ha portato gli infermieri ad aggiornare continuamente le loro competenze in Terapia Intensiva. È in questo contesto che è stato creato questo Master Privato di TECH, con 1.500 ore di insegnamento.

Si tratta di un programma innovativo, creato da professionisti con una carriera consolidata in questo campo, che hanno riversato in questa qualifica la loro profonda conoscenza della valutazione e del monitoraggio dei pazienti respiratori, neurologici e digestivi-nutrizionali. Gli studenti approfondiranno anche l'approccio ai pazienti ustionati, ai pazienti donatori di organi e ai pazienti post-operatori dei trapianti.

Un percorso accademico che acquisterà maggiore dinamicità, grazie ai video riassuntivi di ogni argomento, ai video di approfondimento, ai casi di studio e alle letture specialistiche, che favoriranno questo processo di aggiornamento. Il metodo Relearning implementato da questa istituzione consentirà inoltre agli studenti di ridurre le lunghe ore di studio e di memorizzazione.

Un'opportunità unica per tenersi aggiornati sui progressi di quest'area sanitaria attraverso una metodologia didattica che permette di combinare le responsabilità quotidiane con un aggiornamento di prima classe. Gli studenti hanno bisogno solo di un dispositivo digitale con una connessione a internet per accedere al programma di studio ospitato sulla piattaforma virtuale in qualsiasi momento della giornata.

Questo **Master Privato in Infermieristica in Terapia Intensiva** Avanzata possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- ♦ Sviluppo di casi di studio presentati da esperti in Infermieristica in Medici di Terapia Intensiva e Intensivisti
- ♦ Contenuti grafici, schematici e particolarmente pratici che racchiudono informazioni scientifiche e concrete riguardo alle discipline essenziali per la pratica professionale
- ♦ Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ♦ Particolare enfasi sulle metodologie innovative
- ♦ Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- ♦ Possibilità di accedere ai contenuti da qualsiasi dispositivo fisso o portatile provvisto di connessione a internet



*Approfondisci i protocolli esistenti e aggiornati per l'assistenza al paziente critico con problemi respiratori"*

“ *TECH si adatta a te e ai tuoi impegni. Avrai a portata di mano un Master Privato compatibile con la tua vita quotidiana* ”

*Approfondisci l'Assistenza Avanzata ai pazienti neurologici comodamente da casa tua.*

*Scopri di più sul trapianto e sulla donazione di organi attraverso video di alta qualità, a tuo piacimento.*

Il personale docente del programma comprende professionisti del settore, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato sui Problemi, mediante il quale il professionista deve cercare di risolvere le diverse situazioni di pratica professionale che gli si presentano durante il corso. Lo studente sarà supportato da un innovativo sistema video interattivo sviluppato da riconosciuti esperti.



# 02 Obiettivi

Questo programma è stato progettato per fornire all'infermiere le informazioni più aggiornate sulla cura del paziente in Terapia Intensiva. Un processo di aggiornamento, che non solo si concentra sulla teoria più avanzata, ma fornisce anche una visione più umanistica incentrata sul paziente, in modo da non lasciare in secondo piano tutte le sfere che compongono i bisogni delle persone. Un approccio olistico e interdisciplinare fornito da un'eccellente equipe di docenti con una vasta esperienza nel settore sanitario.





“

*Aumenterai le tue competenze nella  
valutazione rapida del paziente e  
nell'applicazione dell'Assistenza  
Avanzata in situazioni complesse”*



## Obiettivi generali

---

- ♦ Sintetizzare i dati per informare la valutazione del paziente critico
- ♦ Raccogliere dati per informare la valutazione del paziente critico
- ♦ Usare i dati per informare la valutazione del paziente critico
- ♦ Pianificare l'assistenza in modo collaborativo e centrato sul paziente
- ♦ Incorporare le più recenti pratiche basate sull'evidenza nell'Infermieristica in Terapia Intensiva
- ♦ Agire efficacemente in situazioni di pressione e di difficoltà
- ♦ Contestualizzare ogni azione alla situazione in atto



## Obiettivi specifici

---

### **Modulo 1. Approccio al paziente Critico. Sicurezza e qualità del paziente**

- ♦ Gestire e monitorare attività, obiettivi, processi e conformità agli indicatori
- ♦ Identificare e rispondere a incidenti gravi o avversi nella pratica clinica
- ♦ Approfondire la raccolta dei dati per gli indicatori di qualità, come la sicurezza dei pazienti, la manutenzione delle attrezzature tecniche, ecc.
- ♦ Approfondire il trasferimento del paziente critico fuori dall'Unità di Terapia Intensiva, indipendentemente dai dispositivi trasportati e dal motivo del trasferimento
- ♦ Coinvolgere la famiglia e/o gli assistenti nel processo di valutazione e intervento sul paziente

### **Modulo 2. Assistenza infermieristica nel paziente critico**

- ♦ Modificare le priorità e adattare il piano di lavoro alla luce dei cambiamenti
- ♦ Promuovere la conformità alle linee guida dell'unità e dell'ospedale, nonché alle normative nazionali, per quanto riguarda la somministrazione di farmaci in terapia intensiva
- ♦ Garantire la prevenzione degli errori di medicazione
- ♦ Definire in modo appropriato le priorità e fornire ai pazienti le cure necessarie nell'ambiente dell'Unità di Terapia Intensiva

**Modulo 3. Monitoraggio e supporto Emodinamico. Assistenza avanzata al paziente emodinamicamente compromesso**

- ♦ Fornire assistenza infermieristica nei Disturbi Cardiovascolari
- ♦ Gestire i liquidi e i farmaci vasoattivi per favorire la circolazione, compresi i vasopressori e gli inotropi
- ♦ Avviare ed eseguire tecniche appropriate per misurare la gittata cardiaca e le variabili emodinamiche derivate
- ♦ Eseguire la stimolazione cardiaca con pacemaker
- ♦ Eseguire la rianimazione cardiopolmonare
- ♦ Svilupparsi nel periodo post-rianimatorio
- ♦ Eseguire la defibrillazione e la cardioversione secondo i protocolli di rianimazione
- ♦ Eseguire l'incannulamento del catetere arterioso e raccolta del campione

**Modulo 4. Monitoraggio e supporto Respiratorio. Assistenza avanzata al paziente con problemi respiratori**

- ♦ Fornire assistenza infermieristica nei Disturbi Respiratori
- ♦ Avviare, gestire e guidare pazienti sottoposti a ventilazione meccanica invasiva
- ♦ Avviare, gestire e guidare pazienti sottoposti a ventilazione meccanica non invasiva
- ♦ Controllare le vie aeree nei processi che possono essere compromessi
- ♦ Valutare in modo globale le vie respiratorie
- ♦ Predisporre e utilizzare l'apparecchiatura per la somministrazione di ossigeno

**Modulo 5. Monitoraggio e supporto Neurologico. Assistenza avanzata al paziente con problemi neurologici**

- ♦ Fornire assistenza infermieristica nei Disturbi Neurologici e Neuromuscolari
- ♦ Valutare e misurare il livello di analgesia del paziente
- ♦ Misurare il livello di sedazione del paziente
- ♦ Valutare e misurare il livello di rilassamento del paziente
- ♦ Applicare le scale di misura per la valutazione e l'intervento
- ♦ Avviare ed eseguire il monitoraggio di tutte le variabili correlate e di intervento che riguardano lo stato neurologico del paziente

**Modulo 6. Monitoraggio e supporto digestivo e nutrizionale. Assistenza avanzata al paziente con problemi digestivo-nutrizionali**

- ♦ Fornire assistenza infermieristica per i disturbi gastrointestinali, metabolici ed endocrini
- ♦ Riconoscere correttamente i disturbi del glucosio
- ♦ Valutare e implementare il supporto nutrizionale
- ♦ Avviare ed eseguire il monitoraggio di tutte le variabili correlate e di intervento che riguardano lo stato nutrizionale e metabolico del paziente

**Modulo 7. Monitoraggio e supporto dell'eliminazione e dell'equilibrio idrico-elettrolitico del paziente. Assistenza avanzata al paziente con problemi di eliminazione**

- ♦ Fornire assistenza infermieristica nei Disturbi Renali e intossicazioni
- ♦ Riconoscere correttamente i disturbi dell'equilibrio elettrolitico e acido-base
- ♦ Gestire una terapia sostitutiva renale continua
- ♦ Avviare ed eseguire il monitoraggio di tutte le variabili correlate e di intervento che riguardano lo stato di eliminazione del paziente

**Modulo 8. Situazioni particolari. Paziente con trauma grave. Valutazione e assistenza avanzata**

- ♦ Fornire assistenza infermieristica nel paziente politraumatizzato
- ♦ Anticipare potenziali problemi
- ♦ Mantenersi aggiornati sulla mobilizzazione specifica per le esigenze del paziente
- ♦ Integrare tutti i membri dell'equipe come parte del processo

**Modulo 9. Situazioni particolari. Paziente Ustionato. Valutazione e assistenza avanzata**

- ♦ Fornire assistenza infermieristica nel paziente ustionato
- ♦ Identificare e valutare le condizioni della pelle
- ♦ Fornire le cure necessarie in base alla posizione e al tipo di ustione

**Modulo 10. Situazioni particolari. Trapianto e donazione di organi**

- ♦ Fornire assistenza infermieristica al paziente trapiantato
- ♦ Fornire un'assistenza adeguata al paziente donatore di organi
- ♦ Aiutare nei test diagnostici di morte cerebrale
- ♦ Integrare una comunicazione efficace con la famiglia nel processo di potenziale donazione





“*Numerosi casi clinici ti  
forniranno una visione completa  
dell’assistenza e della gestione  
del paziente in Terapia Intensiva*”

# 03

# Competenze

TECH fornisce strumenti pedagogici di prima classe, molto utili per il lavoro quotidiano del professionista. Fornisce casi clinici che saranno di grande aiuto per l'integrazione della metodologia più efficace per il monitoraggio, il follow-up e l'azione dei pazienti in varie situazioni nelle Unità di Terapia Intensiva. Questo programma aiuterà a migliorare le capacità di comunicazione e di leadership dell'equipe in questo contesto sanitario.





“

*Migliora le capacità di comunicazione  
con i familiari in caso di possibile  
donazione di organi”*



## Competenze generali

- Anticipare i potenziali problemi dei pazienti ustionati
- Offrire supporto ai pazienti e ai familiari nel processo decisionale
- Fornire un'assistenza olistica e multidisciplinare ai pazienti gravemente malati
- Migliorare le capacità di ricerca di informazioni scientifiche per facilitare il processo decisionale
- Utilizzare le più recenti tecnologie per il monitoraggio del paziente critico
- Promuovere il lavoro interdisciplinare nell'UTI

“

*Grazie a questo programma  
potrai migliorare le tue capacità  
decisionali e di lavoro in equipe  
in Terapia Intensiva”*







## Competenze specifiche

---

- ♦ Promuovere la collaborazione tra il personale incoraggiando diversi punti di vista in una prospettiva costruttivista per e con il benessere del paziente
- ♦ Monitorare l'assistenza al paziente per assicurarsi che sia svolta in modo efficace ed efficiente
- ♦ Coordinare le attività dei colleghi e dei membri dell'equipe clinica
- ♦ Rispondere e identificare le aritmie
- ♦ Avviare ed eseguire il monitoraggio di tutte le variabili correlate e di intervento che riguardano lo stato respiratorio del paziente
- ♦ Gestire e posizionare diversi dispositivi a supporto della nutrizione del paziente

# 04

## Direzione del corso

Uno degli elementi che contraddistingue questo Master Privato è il suo eccellente personale docente. Selezionato da TECH con la massima sicurezza, l'equipe didattica è composta da professionisti del settore sanitario con una vasta esperienza nell'assistenza ai pazienti critici in importanti ospedali. Il loro ampio background in questo settore e la loro approfondita conoscenza delle più recenti evidenze scientifiche nell'affrontare situazioni cliniche difficili consentiranno agli studenti di ottenere un aggiornamento completo da veri esperti.



“

*Un Master Privato che ti offre una visione innovativa grazie ai professionisti con una vasta esperienza in UTI che compongono il personale docente”*

## Direzione



### Dott.ssa Fernández Lebrusán, Laura

- ◆ Infermiera di UTI medica presso l'Ospedale Puerta de Hierro
- ◆ Infermiera di UTI dell'Ospedale Universitario del Sureste
- ◆ Infermiera presso l'UTI Chirurgica presso l'Ospedale Generale Universitario Gregorio Marañón
- ◆ Infermiera di UTI presso l'Ospedale Quirón Salud
- ◆ Docente associata presso l'Università Francisco de Vitoria
- ◆ Laurea in Infermieristica conseguita presso l'Università Francisco di Vitoria
- ◆ Master Universitario in Assistenza Critica ed Emergenze Ospedaliere
- ◆ Specialista HEMS (Helicopter Emergency Medical Services) presso l'Università di Alicante
- ◆ Istruttrice di Simulazione Clinica Avanzata presso l'Università Francisco di Vitoria

## Personale docente

### Dott.ssa Gil Hernández, Cristina

- ◆ Infermiera presso l'Ospedale Universitario Ramón y Cajal
- ◆ Infermiera in Gestione dell'Assistenza Primaria
- ◆ Infermiera presso l'Ospedale Universitario San Francisco de Asis
- ◆ Infermiera presso l'Ospedale Universitario di Móstoles
- ◆ Ricercatrice del gruppo di lavoro BPSO presso l'Hospital Sureste
- ◆ Diploma in Infermieristica presso l'Università Complutense di Madrid
- ◆ Esperto in Emergenze e Urgenze extraospedaliere dell'Università Complutense di Madrid
- ◆ Esperto in Salute Scolastica dell'Università Cattolica di Avila

### Dott. Sánchez Álvarez, Armando

- ◆ Infermiere in UTI di traumatologia ed emergenze presso l'Ospedale Universitario 12 de Octubre
- ◆ Infermiere in UTI Medica presso l'Ospedale Ramón y Cajal
- ◆ UTI Medica e Rea chirurgico presso l'Ospedale Severo Ochoa di Leganés
- ◆ Infermiere di Emergenza Generale presso l'Ospedale Universitario La Paz
- ◆ Master in Terapia Intensiva presso l'Università Rey Juan Carlos
- ◆ Esperto Universitario in Urgenze ed Emergenze ospedaliere ed Extraospedaliere presso la Scuola di Scienze della Salute di Madrid

**Dott.ssa Ramos Ávila, Pilar**

- ♦ Supervisore dell'Unità di Terapia Intensiva, dell'Unità di Trapianto e dell'Unità di Cura Cardiaca dell'Ospedale di Puerto de Hierro
- ♦ Infermiera Clinica presso La Luz
- ♦ Infermiera presso l'Ospedale Generale Universitario Gregorio Marañón
- ♦ Membro della commissione per le Mortalità e l'Umanizzazione
- ♦ Laurea in Infermieristica presso l'Università Pontificia di Salamanca

**Dott. Mateos Rodríguez, Alonso**

- ♦ Vice coordinatore dei trapianti presso l'Ufficio Regionale della Comunità di Madrid
- ♦ Medico strutturato nelle emergenze del SUMMA 112
- ♦ Ricercatore scientifico presso la Fondazione Centro Nazionale di Ricerche Cardiovascolari Carlos III
- ♦ Medico d'Urgenza presso l'Ospedale Sanitas La Zarzuela
- ♦ Specializzando presso l'Ospedale Universitario 12 de Octubre

**Dott.ssa Barrero Almazán, María**

- ♦ Infermiere in UTI di Trauma ed emergenze presso l'Ospedale 12 de Octubre
- ♦ Infermiera presso l'Ospedale Universitario La Paz
- ♦ Infermiera presso l'Ospedale Generale Universitario Gregorio Marañón
- ♦ Infermiera presso l'Ospedale Universitario La Princesa
- ♦ Specialista in Urgenze ed Emergenze presso l'Università Europea di Madrid
- ♦ Laurea in Infermieristica presso l'Università Autonoma di Madrid

**Dott.ssa Domínguez Pérez, Laura**

- ♦ Medico strutturato del Reparto di Terapia Cardiaca Acuta e del Reparto Clinico di Cardiologia presso l'Ospedale Universitario 12 de Octubre
- ♦ Seminario educativo presso l'Istituto di Cardiologia di Montreal
- ♦ Specialista in Cardiologia presso l'Ospedale Carlos III
- ♦ Dottorato in Scienze Mediche presso l'Università Complutense di Madrid
- ♦ Master in Cardiologia Avanzata
- ♦ Master in Assistenza Cardiaca Acuta
- ♦ Esperto di Diabete Mellito 2 e Malattie Cardiovascolari
- ♦ Esperto di Fibrillazione Atriale
- ♦ Membro della Società Spagnola di Medicina Intensiva, Unità Critiche e Coronariche

**Dott. Villén Villegas, Tomás**

- ♦ Vice del coordinamento medico dell'Ospedale di Emergenza Infermieristica Isabel Zendal
- ♦ Specialista Strutturato di Medicina d'Urgenza presso l'Ospedale Universitario La Paz
- ♦ Specialista Strutturato di Medicina d'Urgenza presso l'Ospedale Universitario Ramón e Cajal
- ♦ Specialista Strutturato di Medicina d'Urgenza presso l'Ospedale Infanta Sofía
- ♦ Collaboratore post-dottorato presso l'Università di Harvard
- ♦ Vicepresidente della World Interactive Network Focus on Critical Ultrasound (WINFOCUS) Iberica
- ♦ Membro del Gruppo di Lavoro in Ecografia della Società Europea di Medicina d'Emergenza (EuSEM), della Società di Ecografia nell'Educazione Medica (SUSME), della Società Spagnola di Medicina d'Emergenza (SEMES)

**Dott.ssa Juncos Gonzalo, Mónica**

- ♦ Responsabile dell'Unità di Infermieristica UTI Chirurgica presso l'Ospedale Generale Universitario Gregorio Marañón
- ♦ Infermiera assistenziale in UTI presso l'Ospedale Generale Universitario Gregorio Marañón
- ♦ Infermiera assistenziale UTI dell'Ospedale del Sureste
- ♦ Infermiera assistenziale Pool presso l'Unità di Terapia Intensiva presso l'Ospedale Generale Universitario Gregorio Marañón
- ♦ Ricercatrice nel progetto "Valutazione dell'analgesia, della sedazione, della contenzione e del delirio in pazienti ricoverati nell'Unità di Terapia Intensiva per adulti in Spagna"
- ♦ Ricercatrice nel progetto "Adattamento e validazione di scale di fragilità per pazienti critici ricoverati nelle Unità di Terapia Intensiva in Spagna"
- ♦ Laurea in Infermieristica presso l'Università Complutense di Madrid
- ♦ Master in Direzione e Gestione RRHH presso l'Università Europea di Madrid
- ♦ Specialista in Gestione e Leadership presso l'Università Cattolica di Ávila
- ♦ Specialista Universitaria in Processi e interventi presso l'Università Cattolica di Avila
- ♦ Membro della Società Spagnola di Infermieristica di Terapia Intensiva e Unità Coronariche (SSIIUC), Società Spagnola delle Ferite (SSFER), Società Spagnola Infermieristica di Anestesia, Rianimazione e Terapia del Dolore (A-SEEDAR)

**Dott. Buenavida Camarero, Javier**

- ♦ Infermiere in UTI medica presso l'Ospedale Universitario Puerta de Hierro Majadahonda
- ♦ Infermiere presso l'Ospedale Universitario di Móstoles
- ♦ Infermiere presso l'Ospedale Universitario di Getafe
- ♦ Master in Malattie Critiche ed Emergenze presso l'Università di Barcellona

**Dott. Martin Da Castro, Javier**

- ♦ Infermiere presso l'Unità di Terapia Intensiva Post-chirurgica dell'Ospedale Universitario 12 de Octubre
- ♦ Infermiere presso l'Unità di Terapia Intensiva Post-chirurgica presso l'Ospedale Puerta de Hierro
- ♦ Infermiere nell'Unità di Terapia Intensiva dell'Ospedale Ruber Juan Bravo Laurea in Infermieristica
- ♦ Master in Malattie Critiche ed Emergenze presso l'Università di Barcellona
- ♦ Esperto Universitario in Processi e Interventi Infermieristici per Pazienti Pediatrici in Situazioni di Pericolo di Vita
- ♦ Esperto in Simulazione Istruttoria: Migliorare il lavoro in equipe grazie a TeamSTEPPS®

**Dott.ssa González González, Elena**

- ♦ Medico strutturato del servizio di Terapia Intensiva presso l'Ospedale Universitario di Torrejón
- ♦ Medico strutturato del servizio di Terapia Intensiva presso l'Ospedale Universitario di Getafe
- ♦ Coordinatrice di Trapianti presso l'Ospedale Universitario di Torrejón
- ♦ Pulmonary and Critical Care Division del Northwestern Memorial Hospital di Chicago
- ♦ Istruttrice di Simulazione Clinica
- ♦ Istruttrice di SVA SVI per il PNRCP
- ♦ Direttrice e insegnante dei corsi di Advanced Life Support
- ♦ Laurea in Medicina presso l'Università Autonoma di Madrid
- ♦ Presidentessa del comitato di rianimazione dell'Ospedale Universitario di Torrejón

**Dott.ssa López Álvarez, Ana María**

- ◆ Infermiera nell'Unità di Terapia Intensiva presso l'Ospedale Universitario La Paz
- ◆ Infermiera presso la 3ª Unità di Rianimazione di Chirurgia Generale, Maxillo-Facciale, Neurochirurgia, Urologia presso l'Ospedale La Paz
- ◆ Infermiera presso l'Unità di Terapia Intensiva presso l'Ospedale Puerta de Hierro
- ◆ Infermiera presso la 3ª Unità di Chirurgia Generale presso l'Ospedale La Paz
- ◆ Istruttrice di simulazione in UTI all'UFV
- ◆ Diploma Universitario in Infermieristica presso la Scuola Universitaria Puerta de Hierro

**Dott.ssa Pérez Redondo, Marina**

- ◆ Coordinatrice di Trapianti presso l'Ospedale Puerta de Hierro
- ◆ Medico Strutturato del Servizio di Medicina Intensiva presso l'Ospedale Universitario Puerta de Hierro Majadahonda
- ◆ Membro del Gruppo di Ricerca di Medicina Intensiva nelle aree di Biopatologia Cardiovascolare, Digestiva e Reumatologica
- ◆ Collaboratrice Scientifica presso la Facoltà di Medicina dell'Università Autonoma di Madrid (UAM)
- ◆ Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Santiago de Compostela

**Dott.ssa Sánchez Hernández, Mónica**

- ◆ Infermiera presso l'Unità di Terapia Critica Post-Chirurgica (UCPC) dell'Ospedale Universitario Puerta de Hierro Majadahonda
- ◆ Responsabile della Sicurezza dei Pazienti e infermiera responsabile della Cura delle Ferite Croniche
- ◆ Infermiera in Assistenza Primaria in vari centri dell'Area V
- ◆ Infermiera collaboratrice del Centro per la Cura delle Ulcere Vascolari (CCUV)

- ◆ Docente clinico collaboratrice del Dipartimento di Medicina della UAM
- ◆ Corso Universitario in Infermieristica per la Scuola Universitaria di Infermieristica Puerta de Hierro dell'Università Autonoma di Madrid
- ◆ Membro della Commissione per le Ulcere Cutanee, della Commissione per le Ulcere da Pressione e le Ferite Croniche

**Dott.ssa Alonso Hernández, Vanesa**

- ◆ Infermiera in UTI dell'Ospedale Universitario del Henares
- ◆ Infermiera in un Laboratorio di Analisi Cliniche a Labipah, SA
- ◆ Infermiera presso l'Unità di Terapia Intensiva dell'Ospedale Universitario Príncipe de Asturias
- ◆ Istruttrice SVB- AED della Società Spagnola di Medicina Intensiva, Unità Critica e Coronarica
- ◆ Esperto Universitario di Infermieristica in Extraospedaliera
- ◆ Diploma Universitario di Infermiera presso l'Università di Alcalá

**Dott. Domínguez García, Sergio**

- ◆ Infermiere assistenziale in UTI Chirurgica presso l'Ospedale Universitario Puerta de Hierro Majadahonda
- ◆ Infermiere nell'Unità di Terapia Intensiva presso l'Ospedale Universitario Infanta Elena
- ◆ Infermiere presso l'Unità di Rianimazione, dell'Ospedale Generale Universitario Gregorio Marañón
- ◆ Infermiere nell'Unità di Terapia Intensiva presso l'Ospedale Fondazione Jiménez Díaz
- ◆ Master in Supporto Respiratorio e Ventilazione Meccanica presso l'Università di Valencia
- ◆ Master in Terapia Intensiva presso l'Università Rey Juan Carlos
- ◆ Membro collaboratore della CPR nel SEEIUC

# 05

## Struttura e contenuti

Questa esperienza accademica di 12 mesi è progettata per fornire un aggiornamento completo sulla Terapia Intensiva Avanzata fin dall'inizio. L'operatore sanitario dispone di un programma avanzato che gli consentirà di essere aggiornato sulla sicurezza del paziente critico, sul monitoraggio e sul supporto avanzato in varie aree, così come sulla gestione di situazioni di grande difficoltà con pazienti traumatici gravi e ustionati. Dispone anche di una vasta Biblioteca Virtuale, con accesso 24 ore su 24, da qualsiasi dispositivo elettronico dotato di connessione a internet.





“

*Grazie al metodo Relearning è possibile ridurre le lunghe ore di studio e di memorizzazione”*

## Modulo 1. Approccio al paziente critico. Sicurezza e qualità del paziente

- 1.1. Terapia Intensiva
  - 1.1.1. Ruoli e competenze del personale di UTI
  - 1.1.2. Caratteristiche in base al livello di complessità dell'ospedale
  - 1.1.3. Costo-efficacia
- 1.2. *Check -list* iniziale
  - 1.2.1. Attrezzatura e tecnologia
  - 1.2.2. Progettazione fisica e layout degli spazi
  - 1.2.3. *Green* UTI
- 1.3. Il Paziente Critico
  - 1.3.1. Profilo dei pazienti ricoverati
  - 1.3.2. Criteri per il ricovero del paziente critico
  - 1.3.3. Paziente critico acuto e cronico
- 1.4. Umanizzazione e visione antropologica
  - 1.4.1. Progetto HUCI
  - 1.4.2. Assistenza completa
  - 1.4.3. Musicoterapia
- 1.5. Il paziente e la famiglia: il punto centrale dell'assistenza infermieristica
  - 1.5.1. Supporto psicologico
  - 1.5.2. Comunicazione effettiva con il paziente e la famiglia
  - 1.5.3. Partecipazione del paziente nel processo decisionale
- 1.6. Lavoro di squadra
  - 1.6.1. Abilità non Tecnica
  - 1.6.2. CRM
  - 1.6.3. TeamSTEPPS
- 1.7. Qualità e indicatori nel servizio di terapia intensiva
  - 1.7.1. Audit interna ed esterna
  - 1.7.2. Indicatori di qualità in UTI
  - 1.7.3. Riconoscimento dell'eccellenza

- 1.8. Principi etici nella UTI (Limitazione del Trattamento di Supporto Vitale)
  - 1.8.1. Risoluzione dei conflitti nella UTI
  - 1.8.2. Consultazione di RecoEtica e comitati etici
  - 1.8.3. L'etica come pilastro per prendere decisioni difficili
- 1.9. Attuazione di progetti basati sull'evidenza
  - 1.9.1. Batteriemia Zero
  - 1.9.2. Polmonite Zero
  - 1.9.3. Resistenza Zero
  - 1.9.4. ITU Zero
- 1.10. Sicurezza del paziente
  - 1.10.1. Gestione dei rischi
  - 1.10.2. Pratiche sicure
  - 1.10.3. Comitato per la sicurezza

## Modulo 2. Assistenza Infermieristica nel paziente critico

- 2.1. Assistenza infermieristica e pianificazione nella cura quotidiana del paziente critico
  - 2.1.1. Detersione e idratazione della pelle
  - 2.1.2. Mobilitazione precoce
  - 2.1.3. Considerazioni nel paziente immobilizzato
- 2.2. Mobilitazione del paziente critico
  - 2.2.1. Considerazioni iniziali
  - 2.2.2. Decubito laterale
  - 2.2.3. Decubito supino
  - 2.2.4. Posizione prona
- 2.3. Misure di isolamento
  - 2.3.1. Criteri di isolamento
  - 2.3.2. Isolamento a contatto
  - 2.3.3. Isolamento per gocce
  - 2.3.4. Isolamento per via aerea
  - 2.3.5. Isolamento inverso

- 2.4. Ferite e UPP
  - 2.4.1. Ulcere da pressione: prevenzione e dispositivi
  - 2.4.2. Ferite chirurgiche
  - 2.4.3. Ferite da umidità
- 2.5. Collaborazioni con altri professionisti. Competenze trasversali
  - 2.5.1. Comunicazione intraprofessionale e interprofessionale
  - 2.5.2. Leadership
  - 2.5.3. Appoggio e supporto tra professionisti
- 2.6. Sindrome PostUTI
  - 2.6.1. Sequele fisiche
  - 2.6.2. Sequele emotive e psicologiche
  - 2.6.3. Screening di rischio e prevenzione
- 2.7. Limiti dello sforzo terapeutico
  - 2.7.1. Criteri e considerazioni
  - 2.7.2. Come procedere
  - 2.7.3. Considerazioni spirituali
- 2.8. Ecografia: valutazione e intervento infermieristico
  - 2.8.1. Valutazione e prevenzione
  - 2.8.2. Indicazioni e trattamento
  - 2.8.3. Un must per l'incannulamento degli accessi vascolari
- 2.9. Accesso vascolare
  - 2.9.1. Cateteri per l'UTI
  - 2.9.2. Cure infermieristiche
  - 2.9.3. Manipolazione e compatibilità dei farmaci
- 2.10. Trasferimento intra-ospedaliero
  - 2.10.1. Prima del trasferimento
  - 2.10.2. Durante il trasferimento
  - 2.10.3. Dopo il trasferimento

### Modulo 3. Monitoraggio e supporto Emodinamico. Assistenza avanzata al paziente emodinamicamente compromesso

- 3.1. Monitoraggio e telemetria ECG + monitoraggio HD non invasivo
  - 3.1.1. Elettrocardiografia
  - 3.1.2. Aritmie
  - 3.1.3. Segnali di avvertimento e allarmi
- 3.2. Monitoraggio della temperatura
  - 3.2.1. Misurazione della temperatura: termometro centrale e periferico, SV
  - 3.2.2. Metodi per ridurla: Artic Sun e Coolgard, IV
  - 3.2.3. Metodi per aumentarla
- 3.3. Monitoraggio invasivo
  - 3.3.1. Catetere arterioso
  - 3.3.2. Pressione venosa centrale (PVC)
  - 3.3.3. Assistenza Infermieristica
- 3.4. Monitoraggio invasivo II: GC, PAP e altri parametri
  - 3.4.1. Swan Ganz
  - 3.4.2. Sistema PICCO
  - 3.4.3. VolumeView
  - 3.4.4. LiDCO
  - 3.4.5. Vigile
- 3.5. Assistenza Circolatoria Percutanea: Palloncino di Contropulsazione (BCiA), Impella CP + 2,5, ECMO VA
  - 3.5.1. Indicazioni
  - 3.5.2. Funzionamento
  - 3.5.3. Valutazione e assistenza infermieristica
- 3.6. Assistenza Circolatoria Non Percutanea: HeartMate, Impella 5.0, Levitronix, Berlin-Heart Excor, ECMO VA
  - 3.6.1. Indicazioni
  - 3.6.2. Funzionamento
  - 3.6.3. Valutazione e assistenza infermieristica

- 3.7. Pacemaker
  - 3.7.1. Transcutaneo o esterno
  - 3.7.2. Transvenoso
  - 3.7.3. Epicardico
- 3.8. Supporto Vitale Avanzato (SVA) nel paziente critico
  - 3.8.1. Protocollo d'azione
  - 3.8.2. Variazioni e differenze rispetto alle altre unità
  - 3.8.3. Assistenza post-rianimazione
- 3.9. Codice infarto. Accoglienza e follow-up in ospedale
  - 3.9.1. Accoglienza del paziente
  - 3.9.2. Valutazione e intervento primario
  - 3.9.3. Cateterismo
  - 3.9.4. Monitoraggio e assistenza infermieristica
- 3.10. Somministrazione di Farmaci di uso frequente
  - 3.10.1. Farmaci vasoattivi: tipi
  - 3.10.2. Farmacodinamica e farmacocinetica
  - 3.10.3. Considerazioni speciali nella somministrazione e nel ritiro

## Modulo 4. Monitoraggio e supporto Respiratorio. Assistenza avanzata al paziente con problemi respiratori

- 4.1. Monitoraggio basico del modello di respirazione
  - 4.1.1. SpO<sub>2</sub>
  - 4.1.2. FR
  - 4.1.3. Capnografia
- 4.2. Sistemi di Ossigenoterapia
  - 4.2.1. Basso Flusso
  - 4.2.2. Alto Flusso
  - 4.2.3. Umidificazione
- 4.3. Ventilazione meccanica. Punto di partenza
  - 4.3.1. Fisiologia e fisiopatologia
  - 4.3.2. Differenza tra ventilazione e perfusione
  - 4.3.3. Nozioni di Meccanica
  - 4.3.4. Emogasanalisi. Interpretazione e follow-up del paziente
- 4.4. Ventilazione Meccanica Invasiva I
  - 4.4.1. Indicazioni e obiettivi
  - 4.4.2. Modalità di supporto ventilatorio totale
  - 4.4.3. Modalità di supporto ventilatorio parziale
- 4.5. Ventilazione Meccanica Invasiva II
  - 4.5.1. Polmonite Zero
  - 4.5.2. Tubo endotracheale e tubo nasotracheale. Assistenza Infermieristica
  - 4.5.3. Cannula per tracheostomia. Assistenza Infermieristica
- 4.6. Ventilazione Meccanica Non invasiva I
  - 4.6.1. Indicazioni e obiettivi
  - 4.6.2. Controindicazioni
  - 4.6.3. Indicazioni e obiettivi
- 4.7. Ventilazione Meccanica Non Invasiva II
  - 4.7.1. Scelta dei dispositivi
  - 4.7.2. Assistenza Infermieristica
- 4.8. Sistema di ossigenazione da membrana extracorporea: ECMO
  - 4.8.1. Implementazione e funzionamento
  - 4.8.2. Valutazione e assistenza infermieristica
  - 4.8.3. Svezamento
- 4.9. Rimozione extracorporea di CO<sub>2</sub>
  - 4.9.1. Indicazioni e funzionamento
  - 4.9.2. Hemolung
  - 4.9.3. Prolung
- 4.10. Somministrazione di farmaci inalanti
  - 4.10.1. Tipi e raccomandazioni
  - 4.10.2. Sistema AnaConDa
  - 4.10.3. Ossido Nitrico

**Modulo 5. Monitoraggio e supporto Neurologico. Assistenza avanzata al paziente con problemi neurologici**

- 5.1. Paziente neurocritico
  - 5.1.1. Assistenza e intervento infermieristico
  - 5.1.2. Valutazione neurologica e pupillare
  - 5.1.3. Pupillometro
  - 5.1.4. Scale
- 5.2. Codice Ictus. Accoglienza e follow-up in ospedale
  - 5.2.1. Accoglienza del paziente
  - 5.2.2. Valutazione e intervento primario
  - 5.2.3. Fibrinolisi
  - 5.2.4. Monitoraggio e assistenza infermieristica
- 5.3. Drenaggio ventricolare esterno (DVE)
  - 5.3.1. Manipolazione e funzionamento
  - 5.3.2. Assistenza Infermieristica
  - 5.3.3. Valutazione Interpretazione
- 5.4. Monitoraggio invasivo
  - 5.4.1. PIC
  - 5.4.2. Sistema Camino
  - 5.4.3. Interpretazione e prestazioni infermieristiche
- 5.5. Gestione della sedazione nel paziente critico
  - 5.5.1. Farmaci più frequenti
  - 5.5.2. Scale RASS
  - 5.5.3. Scala RAMSAY
  - 5.5.4. Scala SAS
  - 5.5.5. Scala MAAS
- 5.6. Monitoraggio della sedazione
  - 5.6.1. BIS
  - 5.6.2. INVOS
  - 5.6.3. Interpretazione e prestazioni infermieristiche

- 5.7. Gestione dell'analgesia nel paziente critico
  - 5.7.1. Farmaci più frequenti
  - 5.7.2. Scala EVA
  - 5.7.3. Scala ESCID
- 5.8. Monitoraggio dell'analgesia
  - 5.8.1. ANI
  - 5.8.2. NOL
  - 5.8.3. Interpretazione e prestazioni infermieristiche
- 5.9. Gestione e monitoraggio dei miorilassanti nel paziente critico
  - 5.9.1. Farmaci più frequenti
  - 5.9.2. Tetralogia di Fallot
  - 5.9.3. Interpretazione e prestazioni infermieristiche
- 5.10. Gestione del Delirio all'interno delle Unità di Terapia Intensiva
  - 5.10.1. Prevenzione e identificazione
  - 5.10.2. Scala CAM-ICU
  - 5.10.3. Complicazioni associate

**Modulo 6. Monitoraggio e supporto digestivo e nutrizionale. Assistenza avanzata al paziente con problemi digestivo-nutrizionali**

- 6.1. Indicazioni e considerazioni nutrizionali in base alle esigenze del paziente
  - 6.1.1. Selezione della via di accesso per la TMN in base alle caratteristiche del paziente
  - 6.1.2. Applicabilità
  - 6.1.3. Impianto di nutrizione precoce nel paziente critico
- 6.2. Tipi di alimentazione
  - 6.2.1. Nutrizione enterale
  - 6.2.2. Nutrizione parenterale
  - 6.2.3. Alimentazione mista
- 6.3. Dispositivi per la nutrizione enterale
  - 6.3.1. SNG/SOG
  - 6.3.2. PEG
  - 6.3.3. Assistenza infermieristica

- 6.4. Valutazione nutrizionale e rischi di denutrizione nel paziente critico
  - 6.4.1. Classificazione
  - 6.4.2. Strumenti di screening
  - 6.4.3. Integrazioni nutrizionali
- 6.5. Monitoraggio e follow-up del trattamento nutrizionale
  - 6.5.1. Impedenza bioelettrica
  - 6.5.2. Ecografia muscolare e viscerale
  - 6.5.3. Fabbisogno calorico-proteico
- 6.6. Disfagia e altri problemi associati al paziente critico
  - 6.6.1. Prevenzione e diagnosi precoce
  - 6.6.2. Tipi di disfagia. Previsione
  - 6.6.3. Complicazioni associate
- 6.7. Metabolismo nel paziente in condizioni critiche
  - 6.7.1. Risposta metabolica allo stress fisico
  - 6.7.2. Biomarcatori
  - 6.7.3. Valutazione morfofunzionale del paziente critico
- 6.8. Gestione della terapia nutrizionale in situazioni speciali
  - 6.8.1. Controllo dei della glicemia nella UTI
  - 6.8.2. Pazienti con instabilità emodinamica
  - 6.8.3. Paziente con SDRA o posizione prona
  - 6.8.4. Paziente traumatico/ustionato critico
- 6.9. Monitoraggio dell'efficacia e della sicurezza del supporto nutrizionale
  - 6.9.1. Importanza del controllo biochimico
  - 6.9.2. Parametri di monitoraggio più importanti
  - 6.9.3. Sindrome da retroazione
- 6.10. Dispositivi di smaltimento: Flexi-seal
  - 6.10.1. Indicazioni e controindicazioni
  - 6.10.2. Gestione e implementazione
  - 6.10.3. Assistenza infermieristica

## Modulo 7. Monitoraggio e supporto dell'eliminazione e dell'equilibrio idrico-elettrolitico del paziente. Assistenza avanzata al paziente con problemi di eliminazione

- 7.1. Bilancio idrico
  - 7.1.1. Perdite insensibili
  - 7.1.2. Ultime raccomandazioni
  - 7.1.3. Considerazioni speciali
- 7.2. Ioni e problemi associati
  - 7.2.1. Squilibrio ionico
  - 7.2.2. Variazione del pH
  - 7.2.3. Complicazioni associate
- 7.3. Gestione delle intossicazioni più frequenti
  - 7.3.1. Intossicazioni da farmaci
  - 7.3.2. Intossicazione da metalli
  - 7.3.3. Intossicazione da droghe
- 7.4. Pressione intra-addominale (PIA)
  - 7.4.1. Dispositivi di misurazione
  - 7.4.2. Interpretazione e valutazione
  - 7.4.3. Indicazioni
- 7.5. Accessi vascolari per la terapia sostitutiva renale e loro assistenza infermieristica
  - 7.5.1. Localizzazione e tipi di catetere
  - 7.5.2. Assistenza infermieristica
  - 7.5.3. Risoluzione dei problemi associati. Valutazione dell'infermiere
- 7.6. Terapia di depurazione extrarenale
  - 7.6.1. Osmosi. Convezione e diffusione
  - 7.6.2. Tipologie di terapia più frequenti
  - 7.6.3. Plasmaferesi

- 7.7. Stomie. Tipi e assistenza infermieristica
  - 7.7.1. Assistenza infermieristica
  - 7.7.2. Colostomia e ileostomia
  - 7.7.3. Ureterostomia e nefrostomia
- 7.8. Drenaggi chirurgici
  - 7.8.1. Assistenza infermieristica
  - 7.8.2. Tipologie
  - 7.8.3. Considerazioni speciali
- 7.9. Sistema di pressione negativa
  - 7.9.1. Funzionamento e indicazioni
  - 7.9.2. Tipologie
  - 7.9.3. Assistenza infermieristica
- 7.10. Supporto epatico extracorporeo
  - 7.10.1. Indicazioni e controindicazioni
  - 7.10.2. Tipologie e considerazione speciali
  - 7.10.3. Assistenza e valutazione infermieristica

## Modulo 8. Situazioni particolari. Paziente con trauma grave. Valutazione e assistenza avanzata

- 8.1. Malattia traumatica grave
  - 8.1.1. Informazioni generali
  - 8.1.2. Contesto
  - 8.1.3. Accidentologia e biomeccanica degli infortuni
- 8.2. Assistenza iniziale al trauma grave: Valutazione primaria e secondaria
  - 8.2.1. Assistenza preospedaliera e trasferimento
  - 8.2.2. Valutazione primaria e stabilizzazione
  - 8.2.3. Valutazione secondaria
- 8.3. Trauma cranioencefalico. TCE
  - 8.3.1. Lesioni
  - 8.3.2. Assistenza e gestione infermieristica
  - 8.3.3. Procedure e tecniche

- 8.4. Trauma facciale e del collo
  - 8.4.1. Lesioni
  - 8.4.2. Assistenza e gestione infermieristica
  - 8.4.3. Procedure e tecniche
- 8.5. Trauma toracico
  - 8.5.1. Lesioni
  - 8.5.2. Assistenza e gestione infermieristica
  - 8.5.3. Procedure e tecniche
- 8.6. Trauma addominale
  - 8.6.1. Lesioni
  - 8.6.2. Assistenza e gestione infermieristica
  - 8.6.3. Procedure e tecniche
- 8.7. Trauma pelvico
  - 8.7.1. Lesioni
  - 8.7.2. Assistenza e gestione infermieristica
  - 8.7.3. Procedure e tecniche
- 8.8. Trauma spinale o vertebro-midollare
  - 8.8.1. Lesioni
  - 8.8.2. Assistenza e gestione infermieristica
  - 8.8.3. Procedure e tecniche
- 8.9. Trauma ortopedico
  - 8.9.1. Lesioni
  - 8.9.2. Assistenza e gestione infermieristica
  - 8.9.3. Procedure e tecniche
- 8.10. Trauma in situazioni e gruppi speciali
  - 8.10.1. Supporto vitale avanzato nel trauma (SVAT)
  - 8.10.2. Popolazioni a rischio
  - 8.10.3. *Crush e blast*

## Modulo 9. Situazioni particolari. Paziente Ustionato. Valutazione e assistenza avanzata

- 9.1. L'assistenza al paziente ustionato
  - 9.1.1. Anatomia della pelle
  - 9.1.2. Fisiopatologia locale e sistemica delle ustioni
  - 9.1.3. Definizione di ustioni e ustioni gravi
- 9.2. Valutazione e tipi di ustioni
  - 9.2.1. A seconda dell'agente di lesione
  - 9.2.2. In base all'estensione
  - 9.2.3. In base alla profondità
- 9.3. Gestione iniziale e stabilizzazione del paziente ustionato
  - 9.3.1. Ottimizzazione della ventilazione e della rianimazione idrica
  - 9.3.2. Controllo del dolore
  - 9.3.3. Trattamento precoce delle ustioni
- 9.4. Trattamento sistemico paziente ustionato
  - 9.4.1. Rianimazione guidata dalla termodiluizione
  - 9.4.2. Somministrazione di albumina e acido ascorbico
  - 9.4.3. Supporto nutritivo
- 9.5. Complicazioni comuni nel paziente ustionato
  - 9.5.1. Disturbi dell'acqua e degli elettroliti
  - 9.5.2. Shock, SDRA e FMO
  - 9.5.3. Processi infettivi
- 9.6. Trattamento locale delle ustioni: sbrigliamento
  - 9.6.1. Sbrigliamento tangenziale
  - 9.6.2. Sbrigliamento enzimatico
  - 9.6.3. Escarotomia
- 9.7. Trattamento locale delle ustioni: copertura
  - 9.7.1. Rivestimento sintetico e biosintetico
  - 9.7.2. Copertura dell'innesto
  - 9.7.3. Controllo del dolore
- 9.8. Medicazioni bioattive
  - 9.8.1. Idrogel
  - 9.8.2. Idrocolloide
  - 9.8.3. Alginato

- 9.9. Sindrome da inalazione
  - 9.9.1. Fisiopatologia dell'inalazione di Monossido di Carbonio
  - 9.9.2. Diagnosi di intossicazione da Monossido di Carbonio
  - 9.9.3. Trattamento
- 9.10. Ustioni speciali
  - 9.10.1. Ustioni causate da agenti elettrici
  - 9.10.2. Ustioni causate da agenti chimici
  - 9.10.3. Ustioni poco frequenti

## Modulo 10. Situazioni particolari. Trapianto e donazione di organi

- 10.1. La morte nell'UTI
  - 10.1.1. La morte da un'altra prospettiva
  - 10.1.2. Legislazione sulla morte dignitosa
  - 10.1.3. Bioetica e morte nell'UTI
- 10.2. Umanizzazione e accompagnamento nel lutto
  - 10.2.1. Protocollo di umanizzazione
  - 10.2.2. Ruolo dell'infermiere
  - 10.2.3. Sostegno alla famiglia
- 10.3. Appropriatezza delle terapie di sostegno vitale
  - 10.3.1. Concetto di ATSV
  - 10.3.2. Tipologie di ATSV
  - 10.3.3. Protocolli ATSV
- 10.4. Valutazione dei potenziali donatori
  - 10.4.1. Controindicazioni assolute
  - 10.4.2. Controindicazioni relative
  - 10.4.3. Esami diagnostici complementari
- 10.5. Mantenimento del donatore in morte cerebrale
  - 10.5.1. Diagnosi di morte encefalica
  - 10.5.2. Cambiamenti fisiologici dopo la morte cerebrale
  - 10.5.3. Manutenzione del donatore toracico
- 10.6. Donazione in asistolia controllata
  - 10.6.1. Concetto di donazione in asistolia controllata
  - 10.6.2. Procedura di donazione in asistolia controllata
  - 10.6.3. Preservazione di organi in donazione in asistolia controllata





- 10.7. Donazione di tessuti
  - 10.7.1. Tipi di tessuti per il trapianto
  - 10.7.2. Procedura di donazione del tessuto oculare
  - 10.7.3. Donazione di altri tessuti
- 10.8. Nuovi scenari di donazione
  - 10.8.1. Terapia intensiva orientata ai donatori
  - 10.8.2. Donazione nelle malattie neurodegenerative
  - 10.8.3. Donazione a seguito di assistenza in fin di vita
- 10.9. Attenzione al paziente trapiantato
  - 10.9.1. Trapianto cardiaco
  - 10.9.2. Trapianto polmonare
  - 10.9.3. Trapianto di fegato
  - 10.9.4. Trapianto renale
- 10.10. Donazione in asistolia non controllata (DANC)
  - 10.10.1. Procedura di donazione in asistolia non controllata
  - 10.10.2. Conservazione di organi in donazione in asistolia non controllata
  - 10.10.3. Risultati in DANC

“ Sarai aggiornato sulla  
conservazione degli organi  
nella donazione con asistolia  
controllata grazie a un piano di  
studi aggiornato e avanzato”

06

# Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: ***il Relearning***.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il ***New England Journal of Medicine***.



“

*Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”*

## In TECH Nursing School applichiamo il Metodo Casistico

In una data situazione concreta, cosa dovrebbe fare un professionista? Durante il programma affronterai molteplici casi clinici simulati ma basati su pazienti reali, per risolvere i quali dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine fornire una soluzione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. I professionisti imparano meglio, in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

*Con TECH l'infermiere sperimenta un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.*



Secondo il dottor Gervas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso sia radicato nella vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali nella pratica professionale infermieristica.

“

*Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”*

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente incorporato nelle abilità pratiche che permettono al professionista in infermieristica di integrare al meglio le sue conoscenze in ambito ospedaliero o in assistenza primaria.
3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



## Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.



*L'infermiere imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate utilizzando software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.*

All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Mediante questa metodologia abbiamo formato più di 175.000 infermieri con un successo senza precedenti in tutte le specializzazioni indipendentemente dal carico pratico. La nostra metodologia pedagogica è stata sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari di alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

*Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.*

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.

Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



#### Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati da specialisti che insegneranno nel programma universitario, appositamente per esso, in modo che lo sviluppo didattico sia realmente specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



#### Tecniche e procedure di infermieristica in video

TECH aggiorna lo studente sulle ultime tecniche, progressi educativi e all'avanguardia delle tecniche infermieristiche attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



#### Riepiloghi interattivi

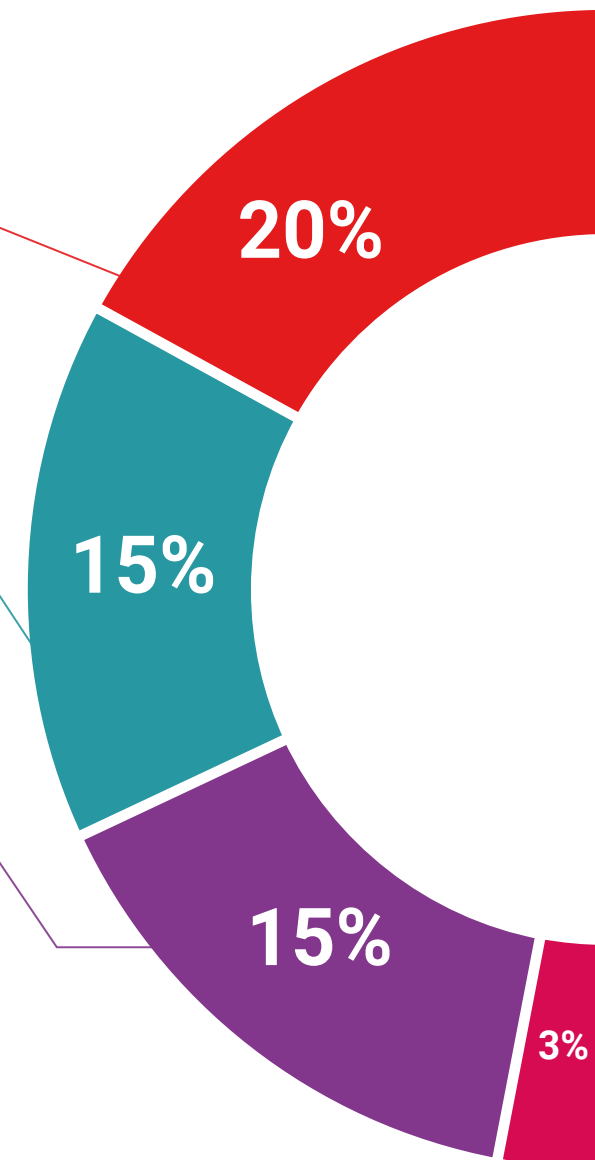
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".

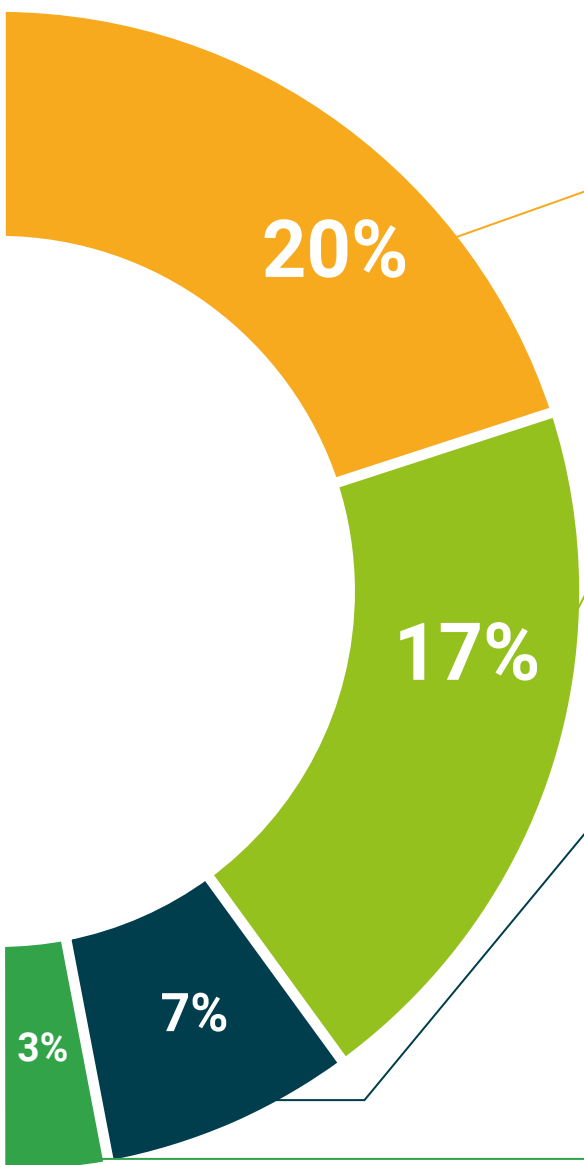


#### Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.







#### Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



#### Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



#### Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi. Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



#### Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



07

# Titolo

Il Master Privato in Infermieristica in Terapia Intensiva Avanzata garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, il conseguimento di una qualifica di Master Privato rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

*Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”*

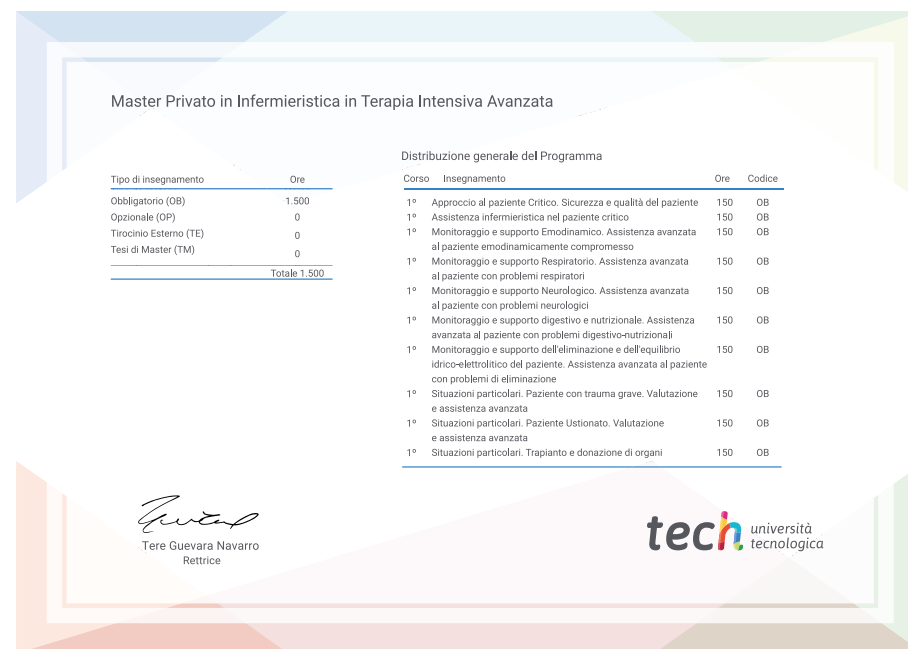
Questo **Master Privato in Infermieristica in Terapia Intensiva Avanzata** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata\* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Master Specialistico** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel Master Specialistico, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Master Privato in Infermieristica in Terapia Intensiva Avanzata**

N° Ore Ufficiali: **1.500 o.**



\*Apostille dell'Aia. Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro  
salute fiducia persone  
educazione informazione tutor  
garanzia accreditamento insegnamento  
istituzioni tecnologia apprendimento  
comunità impegno  
attenzione personalizzata in  
conoscenza presente qualità  
formazione online  
sviluppo istituzioni  
classe virtuale lingu

**tech** università  
tecnologica

**Master Privato**  
Infermieristica in Terapia  
Intensiva Avanzata

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a tua scelta
- » Esami: online

# Master Privato

## Infermieristica in Terapia Intensiva Avanzata

